

Al Garante per la protezione dei dati personali
Prof. Pasquale STANZIONE

E, per conoscenza

Alla Ministra della Giustizia
Prof.ssa Marta CARTABIA

OGGETTO: ESPOSTO a tutela della privacy del personale di Polizia Penitenziaria destinatario di provvedimenti cautelari emessi dal G.I.P. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Questa Organizzazione Sindacale, tra le sigle sindacali maggiormente rappresentative del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, con il presente esposto chiede alla S.V.I. di valutare se nella pubblicazione delle foto verosimilmente del tesserino di riconoscimento ministeriale e corredate dai nomi in chiaro di ben 36 agenti di Polizia Penitenziaria e dirigenti dell'amministrazione sulla prima pagina dell'edizione del 29 giugno 2021 del quotidiano CRONACHE DI CASERTA (che ad ogni buon conto si allega alla presente), vi siano gli estremi per una grave violazione della privacy, avendo tale fatto esposto oltremodo ad una ingiustificata e riprovevole gogna mediatica i soggetti interessati, oltrech  averli esposti a pericoli per la propria incolumit  dovuti al delicatissimo ruolo che questi svolgono all'interno di un territorio, quello campano e in un ambiente pronto a colpire le forze dell'ordine gi  nella loro ordinaria funzione.

Tanto si richiede a tutela del personale interessato nei confronti del quale, pur essendo oggetto di atti giudiziari emessi dal G.I.P. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, su richiesta della omologa Procura e quindi solo indagati, soprattutto in una fase cos  delicata del procedimento che li riguarda non possono subire disinvoltamente un trattamento che non viene riservato neanche ad uno stupratore seriale (  ben noto che sulla stampa proprio per ragioni di privacy appaiono solitamente al massimo le iniziali del nome) ancorch  ad uno dei detenuti ristretti nel carcere casertano e nel resto d'Italia.

Gli interessati, infatti, ancora devono rendersi conto delle accuse che gli sono state mosse e non possono anche fronteggiare il dileggio conseguente a un tale circo mediatico che si   gi  scatenato contro gli stessi.

Al di l  dell'accertamento delle responsabilit  personali previste dal vigente codice penale e delle conseguenti condanne che potranno essere eventualmente comminate ai singoli responsabili, il principio d'innocenza non pu  subire un trattamento cos  irresponsabile da parte di chi ha il dovere di informare ma non di favorire uno sbilanciamento nel giudizio a partire da quello dell'opinione pubblica.

Certi nella massima attenzione della S.V.I., si porgono distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Giuseppe MORETTI


